



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

COMUNICATO STAMPA

SISMA ANCONA 2022-UMBERTIDE 2023: PROROGATI I TERMINI PER PUBBLICO E PRIVATO

Castelli: “più tempo per progettare e accedere ai contributi”

Prosegue il percorso di accelerazione e semplificazione della ricostruzione nei territori di Marche e Umbria colpiti dagli eventi sismici del 2022 e 2023. Con una nuova ordinanza, il Commissario straordinario Guido Castelli dispone la proroga e la modifica di alcuni termini chiave per favorire una partecipazione più ampia, una maggiore qualità progettuale degli interventi e una più efficace programmazione delle attività. La misura punta a evitare rallentamenti e a rafforzare la capacità amministrativa degli enti locali, garantendo al tempo stesso il pieno utilizzo delle risorse disponibili e una ricostruzione più veloce, sostenibile e attenta ai bisogni reali delle comunità colpite.

In particolare, per la **ricostruzione privata** viene **eliminato il termine del 31 marzo 2026** per la presentazione delle **richieste di valutazione preventiva e per la definizione del livello operativo degli interventi**. Una scelta che consente ai cittadini e ai professionisti di operare senza vincoli temporali stringenti in una fase ancora delicata di analisi dei danni e di impostazione delle soluzioni progettuali più adeguate.

Sul fronte della **ricostruzione pubblica**, viene invece **prorogato al 31 dicembre 2026 il termine per la presentazione dei Documenti di indirizzo alla progettazione (DIP)**, passaggio fondamentale per accedere ai finanziamenti e avviare concretamente gli interventi su infrastrutture, edifici pubblici e luoghi di culto. La misura consente agli enti locali di sviluppare proposte più complete e coerenti con i fabbisogni dei territori.

L'ordinanza si inserisce nel quadro delle risorse già stanziare, che prevedono fino a 60 milioni di euro per il 2026 per la ricostruzione pubblica e 20 milioni per quella privata, con l'obiettivo di garantire continuità e rapidità alle procedure, evitando rallentamenti e favorendo una piena capacità di spesa.

“Con questo provvedimento – dichiara il Commissario Guido Castelli – diamo più tempo e migliori strumenti ai territori per avviare la realizzazione di progetti solidi e cantierabili. La ricostruzione è una creatura in continuo mutamento, che richiede capacità di adattamento. Per questo non può essere compressa entro scadenze rigide quando è in gioco la qualità degli interventi e la sicurezza delle comunità. Vogliamo accompagnare cittadini, tecnici e amministrazioni in un percorso ordinato, che consenta di trasformare le risorse disponibili in opere concrete e durature”. È fondamentale – aggiunge Castelli – garantire condizioni operative sostenibili per tutti i soggetti coinvolti, evitando il rischio di esclusioni o ritardi dovuti a tempistiche troppo ravvicinate. Con questa ordinanza, frutto



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

della sinergia istituzionale con i Presidenti Francesco Acquaroli e Stefania Proietti, rafforziamo un approccio basato su responsabilità e collaborazione, accelerando allo stesso tempo i processi e migliorandone l'efficacia complessiva".